

Osservare con Van Gogh

Mentre ogni bambino disegna osserviamo il processo di apprendimento in atto, in che modo applica le proprie conoscenze, come relaziona le informazioni tra loro, come mette in campo le proprie competenze.

di Anna Lisa Di Giacinto 25 novembre 2020

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Avvicinarsi all'arte esplorando materiali.

ATTIVITÀ

1. Un'opera tridimensionale
2. Giochiamo a indovinare
3. Immaginiamo di sederci sulla sedia...

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

1. Opera: [La sedia Vincent](#) di Vincent Van Gogh
2. Video: [La sedia di Van Gogh](#)
3. Musica: [Concerto n. 1 in re minore](#) di Alessandro Marcello



Scheda per il bambino

Nome _____ Sezione _____ Data _____

La sedia di Vincent
di Vincent Van Gogh



"La sedia di Vincent" di Vincent Van...

 **SCHEDA DIDATTICA**

Prima di cominciare

- Materiale occorrente: fogli colorati, matite, forbici, pastelli, acquerelli, pennarelli, colla.
- Libri consigliati: Geis, P. (2015). *Guarda che artista! Vincent Van Gogh*. Modena: Franco Cosimo Panini; Loy, R., Loy, M. (2015). *La cameretta di Van Gogh*. Roma: Gallucci editore; per gli insegnanti: De Leeuw, R. (1998). *Van Gogh, Artedossier*. Firenze: Giunti; Guerri, G. B. (2009). *Follia? Vita di Vincent*. Milano: Bompiani; Van Gogh, V. (2017). *Lettere a Theo*. Milano: Guanda.

ANALISI DELL'OPERA

La sedia di Vincent

Il motivo della sedia vuota è la personificazione del suo occupante, ritratto di una persona assente.

Van Gogh dipinse la sua sedia nel mese di dicembre del 1888, durante il suo soggiorno ad Arles. Osserviamo l'umile seggiola in legno dove la presenza dell'artista è evocata da due oggetti che lo simboleggiano: l'inseparabile pipa e il tabacco. In secondo piano alcuni girasoli nella cesta. Il giallo e il viola sono i colori della sedia, una cromia luminosa e delicata, che esprime la luce del giorno e la speranza.

ATTIVITÀ 1

Un'opera tridimensionale

1. Pieghiamo a metà un foglio colorato dalle tonalità pastello, apriamolo e sulla linea centrale tracciamo un quadrato (la seduta della sedia).
2. Tagliamo lungo le linee laterali della seduta, poi sul loro prolungamento disegniamo le gambe della sedia e, sopra, la spalliera.
3. Decoriamo la sedia con il motivo geometrico che preferiamo (linee a incrocio, orizzontali, a raggiera, a quadri, a forme irregolari ecc.), sopra disegniamo la pipa e il fazzoletto con il tabacco.
4. Completiamo a destra con la porta, a sinistra con la cassa dei girasoli, poi aggiungiamo le linee del pavimento.
5. Coloriamo e incolliamo il disegno su un foglio di un colore a contrasto "alzando" la sedia.



Realizzando una composizione in tridimensionale i bambini sperimentano un nuovo modo di disegnare. Osserviamo la diversità dei loro prodotti. A partire dagli elementi base, i punti di riferimento: com'è l'orientamento spaziale (la posizione della porta, i girasoli dietro, la sedia al centro), quanto il disegno è elaborato, le linee dritte o le diagonali del pavimento, come una scacchiera, con i mattoni adiacenti o separati...

ATTIVITÀ 2

Giochiamo a indovinare

Posizioniamo alcuni oggetti su una sedia e immaginiamo... Di chi è questa sedia? Dagli oggetti risaliamo al carattere dell'ipotetico proprietario.

ATTIVITÀ 3

Immaginiamo di sederci sulla sedia...

Da questo dipinto ricaviamo un'impressione di serenità: ascoltiamo dal *Concerto n. 1 in re minore* di Alessandro Marcello la melodia serena e carezzevole del Larghetto. Immaginiamo di stare dentro la stanza, di essere seduti su quella sedia: a che cosa stiamo pensando?